



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 - "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il Finanziamento delle Funzioni"

CIRCOLARE n. 12 del 10 settembre 2026

Palermo, 11 settembre 2026

Prot. n. 15789

Ai Comuni dell'Isola

**Alle Associazioni rappresentative
delle Autonomie locali della Sicilia:**

ANCI – Sicilia

ASACEL

ASAEL

Lega delle Autonomie

OGGETTO: Circolare recante le modalità di accesso al contributo destinato ai Comuni in attuazione del comma 4 dell'articolo 56 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1 nel rispetto delle finalità di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25

PREMESSA

Con il comma 4 dell'articolo 56 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 (pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026), il Legislatore ha previsto la possibilità di riconoscere un contributo ai comuni per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche e, pertanto, finalizzato a sostenere i piani di riequilibrio finanziario pluriennale, approvati dai consigli comunali ai sensi dell'art. 243-bis, D.lgs. n. 267/2000.

Si riportano di seguito le disposizioni sopra richiamate.

"Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modificazioni, per l'esercizio finanziario 2026, è autorizzata la spesa 5.000 migliaia di euro (Missione 18, Programma 1, Capitolo 102016)"(comma 4, art. 56 L.r. n. 1/2026);

"Al fine di assicurare la sostenibilità dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai

consigli comunali a partire dall'1 gennaio 2014 e sino alla data di entrata in vigore della presente legge, per l'esercizio finanziario 2024, è riconosciuto un contributo economico a copertura delle passività inserite nei predetti piani. A tal fine è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2024, la spesa di 9.000 migliaia di euro. (comma 1, art. 1 L.r. n. 25/2024).

Si precisa che in virtù di quanto espressamente previsto dall'articolo 61 della della legge regionale n. 1/2026, la stessa è entrata in vigore il **9 gennaio 2026**, giorno della sua pubblicazione nella G.U.R.S.. Pertanto, l'arco temporale di riferimento in ordine alla deliberazione di approvazione del piano di riequilibrio economico finanziario da parte del Consiglio comunale è da intendersi ricompreso fra il 1° gennaio 2014 e il 9 gennaio 2026.

Si fa presente che in ragione dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 4 dell'articolo 56 della della legge regionale n. 1/2026 per l'intervento previsto dal comma 1, dell'art. 1 della legge regionale n. 25/2024, le risorse si trovano iscritte nel capitolo di spesa del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2026 al capitolo 102016.

Considerato che:

al fine di provvedere in tempi brevi al riparto delle risorse destinate al predetto intervento finanziario - da attuarsi con apposito decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica - è necessaria una propedeutica attività ricognitiva volta ad individuare i comuni che hanno i requisiti per l'accesso ai contributi previsti dalla legge,

si ritiene di provvedere, con la presente circolare, a disciplinare le modalità per accedere al beneficio autorizzato dalla disposizione richiamata in oggetto, prevedendo in particolare che i comuni interessati presentino apposita istanza corredata dall'attestazione in ordine al possesso dei requisiti di legge.

A - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza per l'ammissione al contributo in argomento, corredata dalla documentazione di seguito precisata, dovrà pervenire all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni” – Via Trinacria n. 34-36 – 90144 Palermo, **improrogabilmente entro e non oltre 20 giorni** dalla pubblicazione della presente circolare sul sito informatico del predetto Dipartimento regionale.

La trasmissione dell'istanza dovrà avvenire esclusivamente alla sottostante casella di posta elettronica, mediante apposito servizio di posta elettronica certificata:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Al fine di agevolare codeste Amministrazioni nella formulazione delle istanze, è stato predisposto apposito modello di istanza per la concessione del contributo previsto dal comma 4 dell'art. 56 della legge regionale n. 1/2026 per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 25/2024.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE:

Ai fini dell'ottenimento del contributo, unitamente all'istanza (da formulare utilizzando il *fac-simile* di cui all'allegato N. 1), i comuni interessati dovranno presentare una dichiarazione (da rendere secondo il *fac-simile* di cui all'allegato N. 2), sottoscritta dal Responsabile dei Servizi finanziari, attestante l'ammontare delle passività - non ancora estinte all'esercizio finanziario 2026 ed alla cui riduzione non sono state destinate altre risorse già eventualmente riconosciute ai comuni beneficiari ai sensi del comma 1, dell'art. 1 della legge regionale n. 25/2024 e del comma 1 dell'art. 58 della legge regionale n. 3/2025, ovvero da altro contributo pubblico - inserite nel rispettivo piano di riequilibrio finanziario pluriennale deliberato dal consiglio comunale in una data compresa tra il 1° gennaio 2014 e il 9 gennaio 2026.

Il contributo regionale previsto dal citato comma 4 dell'art. 56 della legge regionale n. 1/2026, nel rispetto delle finalità di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 25/2024 è destinato alla copertura "*delle passività inserite nei [...] piani*" non ancora estinte nell'esercizio in corso.

Al riguardo, si precisa che saranno considerati ammissibili, quali passività, anche i disavanzi di amministrazione nella misura in cui gli stessi siano stati inseriti nell'originale piano di riequilibrio finanziario pluriennale o in successive rimodulazioni o riformulazioni dello stesso e a condizione che, nell'esercizio in corso, non siano ancora estinti.

B – ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE - RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, esaminate le istanze e la completezza della relativa documentazione a corredo, provvederà a redigere un'ipotesi di riparto delle risorse finanziarie disponibili - in analogia al riparto effettuato in attuazione del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale n. 25/2024 e tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 156 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. – adottando quale criterio di riparto il numero degli abitanti.

Le risorse, pertanto, saranno ripartite in proporzione al numero degli abitanti di ciascun comune da ammettere al beneficio.

Le risorse da assegnare non potranno essere superiori all'ammontare delle passività ancora da estinguere nell'esercizio finanziario 2026 alla copertura delle quali sono destinate le predette risorse.

A seguito dell'emanazione del previsto provvedimento assessoriale di riparto delle somme stanziare dalla Regione per le specifiche finalità sopra richiamate, i contributi saranno assegnati, impegnati e liquidati in favore di ciascun comune in possesso dei requisiti di legge che ne abbiano fatto istanza secondo le modalità della presente circolare.

C – RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, la cui erogazione è disciplinata con la presente circolare è da intendersi di natura finanziaria con carattere di eccezionalità, da rendicontare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., a cura del Segretario e del Responsabile del servizio finanziario dei Comuni ammessi ai medesimi benefici, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario in cui avverrà l'erogazione, pena l'obbligo di restituzione in caso di inadempienza, e secondo le modalità previste dalla Circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, integrata con la successiva

Circolare n. 16 del 20 settembre 2021.

Il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà documentare il rispetto della destinazione del contributo alla prevista finalità di legge prevista dal combinato disposto dal comma 4 dell'art. 56 della legge regionale n. 1/2026 e dal comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 25/2024: **assicurare la sostenibilità dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai consigli comunali a partire dall'1 gennaio 2014 e sino alla data del 9 gennaio 2026, mediante copertura delle passività (e/o disavanzo) inserite nei medesimi piani e non ancora estinte all'esercizio finanziario 2026.**

In merito alla rendicontazione si precisa che, in conformità a quanto disposto dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ove l'utilizzo del contributo interesserà più esercizi, il rendiconto dovrà essere presentato annualmente, fino a dimostrazione dell'effettivo e coerente utilizzo del contributo. Al riguardo si ribadisce che, nell'ipotesi in cui il contributo erogato superi la misura degli oneri cui è destinato, la quota del contributo erogata che risulterà in eccesso dovrà essere restituita alla Regione Siciliana. Inoltre, tra le passività da inserire in sede di rendiconto del contributo concesso, per l'anno 2026, in conformità della presente circolare, non potranno essere considerate quelle alla cui copertura si è provveduto a valere su altro contributo pubblico.

Il presente avviso sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* dell'Amministrazione regionale, anche ai fine della regolare notifica ai comuni interessati ai sensi dell'articolo 12 legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Palermo, lì 10 settembre 2026

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
Elisa Maria Lucia Ingala